

Inaugurata allo «Spazio Santa Matta» la mostra di «Brianza SiCura» che sarà visitabile anche nel prossimo fine settimana



Alcuni momenti della cerimonia di inaugurazione a cui hanno preso parte, insieme alla Giunta comunale guidata dal sindaco Francesco Cereda, il prefetto di Monza e Brianza Enrico Roccatagliata e i vertici provinciali di Carabinieri e Polizia di Stato

VIMERCATE (tlo) Un viaggio attraverso le mafie, su tutte la 'Ndrangheta, che operano nel nostro territorio. Una mostra di grande impatto quella inaugurata sabato scorso al Centro culturale Santa Marta, messo a disposizione dalla parrocchia.

«Mafie in Brianza. Storia e documenti sulla 'ndrangheta di casa nostra»: questo il titolo dell'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale e dall'associazione Brianza SiCura odv, dedicato alla presenza e all'evoluzione della criminalità organizzata calabrese nel territorio brianzolo.

Presenti al taglio del nastro, oltre i rappresentanti della Giunta cittadina guidata dal sindaco **Francesco Cereda**, il prefetto di Monza e Brianza, **Enrico Roccatagliata**, e i vertici provinciali di Carabinieri e Polizia di Stato.

L'esposizione ripercorre 70 anni di storia, dagli anni '60 ad oggi, affrontando episodi come i sequestri di persona, l'inchiesta Crimine Infinito (2010), la scoperta della «banca della

Viaggio nella 'ndrangheta Per non scordare che la criminalità organizzata è anche a «casa nostra»

'ndrangheta» a Seveso (2014), il caso della Cava Molinara di Desio e le infiltrazioni mafiose in politica, economia e movida locale.

Ampio spazio, con un cartellone dedicato, anche alla vicenda di Vimercate e in

particolare agli omicidi tra il 1989 e il 1990. Su tutti l'agguato avvenuto in città il 4 maggio del 1990 in cui morirono sotto una raffica di kalashnikov **Assunto Miriadi** e il cugino **Giovanni Tripodi**. «Oggi è un giorno impor-

tante - ha ricordato il sindaco Cereda prima di procedere con il taglio del nastro - perché questa mostra offre alla città un'occasione importante di riflessione sul tema della legalità e della lotta alla criminalità organizzata. Anche

con iniziative come queste si fa educazione civica e si tiene alta l'attenzione. E' più facile che l'illegalità proliferi nell'indifferenza e laddove si abbassa l'asticella dell'attenzione».

Il prefetto di Monza e Brianza, nel ricordare il ruolo fondamentale delle forze dell'ordine e della magistratura, ha però voluto sottolineare anche l'importanza del contributo che ciascun cittadino può dare nell'arginare e combattere la criminalità organizzata, della cultura della legalità contrap-

posta alla cultura mafiosa, anche alla luce del dovere di «cittadinanza attiva» previsto dalla Costituzione.

A fare da Cicerone nelle due sale della mostra, **Roberto Beretta**, presidente di Brianza SiCura odv che ha ricordato che la Lombardia è la seconda Regione per presenza di 'Ndrangheta dopo la Calabria e Monza e Brianza, la seconda nella Regione dopo Milano.

La mostra sarà visitabile anche il prossimo fine settimana, 15 e 16 novembre, con visite guidate alle 17.

Lorenzo Teruzzi

